

Titolo I - Definizioni

Art. 1. Definizioni

Titolo II - Principi e Finalità

Art. 2. Principio di Liceità

Art. 3. Principio di Necessità

Art. 4. Principio di Proporzionalità

Art. 5. Principio di Finalità

Titolo III - Soggetti

Art. 6. Responsabili della videosorveglianza

Art. 7. Incaricati della videosorveglianza

Titolo IV - Modalità

Art. 8. Videocontrollo (ripresa senza registrazione immagini)

Art. 9. Videocitofoni

Art. 10. Videosorveglianza (ripresa con registrazione immagini)

Art. 11. Descrizione degli impianti di videosorveglianza

Titolo V - Adempimenti

Art. 12. Informativa

Art. 13. Risoluzione angolatura e panoramica delle riprese

Titolo VI - Disciplina Settori Specifici

Art. 14. Luoghi di Lavoro

Art. 15. Ospedali e luoghi di cura

Titolo VII - Diritti

Art. 16. Diritti degli interessati

Titolo VIII - Disposizioni finali

Art. 17 - Modelli

DOCUMENTO VIDEOSORVEGLIANZA A.S.L. BI - BIELLA

Titolo I - Definizioni

Art. 1. Definizioni

1. **Videocontrollo:** sistema o dispositivo che permette la visione unicamente in tempo reale di aree o zone delimitate ;
2. **Videosorveglianza:** sistema o dispositivo che permette la visione e la registrazione su supporti singoli, abbinati ad altre fonti o conservati in banche di dati di immagini di aree o zone delimitate ;
3. **Videocitofoni:** sistema o dispositivo installato in corrispondenza di campanelli o citofoni per finalità di controllo dei visitatori che si accingono ad entrare;
4. **Centrale di Videocontrollo e/o Videosorveglianza:** sistema centrale dove sono convogliate ed eventualmente registrate tutte le riprese effettuate dai dispositivi periferici.

Titolo II - Principi e Finalità

Art. 2. Principio di Liceità

1. Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 (Codice Privacy), l'ASL BI effettua il trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza e/o videocontrollo solo ed esclusivamente per lo svolgimento:
 - delle proprie funzioni istituzionali riguardanti il perseguimento di finalità di diagnosi, cura e terapia;
 - il controllo sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ;
 - quale misura complementare ai fini della Tutela del patrimonio pubblico e del miglioramento della sicurezza all'interno delle singole strutture.
2. La videosorveglianza e/o il videocontrollo avverranno nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati, di quanto prescritto dalle vigenti norme dell'ordinamento civile e penale.
3. L'A.S.L. BI effettuerà il trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza e/o videocontrollo tenendo presenti le norme riguardanti la tutela dei lavoratori ai sensi della Legge n. 300/1970.

Art. 3. Principio di Necessità

1. Al trattamento dei dati attraverso sistemi di Videosorveglianza e/o Videocontrollo è applicato il principio di necessità, pertanto qualsiasi trattamento non conforme a questo principio è da ritenersi illecito (artt, 3 e 11, comma 1, lett. a), del Codice Privacy) .
2. Il sistema a supporto degli impianti di Videosorveglianza e/o Videocontrollo è conformato in modo da non utilizzare dati relativi a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere

realizzate impiegando solo dati anonimi, e configurati in modo da cancellare periodicamente i dati eventualmente registrati.

Art. 4. Principio di Proporzionalità

1. Il Titolare del trattamento valuterà in modo obiettivo se l'utilizzazione ipotizzata sia in concreto realmente proporzionata agli scopi prefissi e legittimamente perseguibili (art. 11, comma 1, lett. d) del Codice Privacy).
2. Il principio di proporzionalità è valutato in relazione alle finalità proprie degli impianti di videosorveglianza, introdotti come misura complementare volta a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno degli edifici ove si svolgono attività sanitarie ossia alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo e per la sicurezza dei pazienti, visitatori, dipendenti. E' evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorre un'effettiva esigenza di deterrenza.
3. Gli impianti di Videosorveglianza e/o Videocontrollo possono essere attivati solo quando altre misure, come controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi e abilitazioni agli ingressi siano state ritenute insufficienti o inattuabili

Art. 5. Principio di Finalità

1. Gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti e legittimi (art. 11 , comma 1, lett. b) del Codice) per finalità di pertinenza alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, e per la sicurezza dei pazienti, visitatori, dipendenti.
2. Il Titolare del trattamento dovrà comunicare nell'informativa le finalità perseguite dall'installazione di impianti di Videosorveglianza e/o Videocontrollo. L'informativa, basata sul modello predisposto dal Garante, deve essere chiaramente conoscibile e visibile da parte degli interessati.

Titolo III – Soggetti

Art. 6. Responsabili della videosorveglianza

1. I Responsabili del trattamento per quanto riguarda la video sorveglianza sono nominati dal Titolare.
2. Essi provvedono alla nomina degli incaricati che sono preposti all'utilizzo e alla gestione della Videosorveglianza e/o Videocontrollo.
3. E' compito dei responsabili assicurare direttamente o tramite incaricati interni o tramite soggetti esterni all'Azienda la manutenzione dei sistemi di Videosorveglianza e/o Videocontrollo, la conservazione e la distruzione dei supporti di memorizzazione delle riprese.

4. L'utilizzo di personale esterno per la gestione e la manutenzione dei sistemi di Videosorveglianza e/o Videocontrollo segue le norme relative alla nomina quali Responsabili Esterni del trattamento.

Art. 7. Incaricati della videosorveglianza

1. La nomina degli incaricati al trattamento specificherà le attività di utilizzo e il profilo di autorizzazione che indica il trattamento consentito (visione, registrazione, conservazione, comunicazione, distruzione, manutenzione ..)
2. A prescindere dall'oggetto dell'incarico, è fatto divieto agli incaricati preposti la visione delle registrazioni.

Titolo IV - Modalità

Art. 8. Videocontrollo (ripresa senza registrazione immagini)

1. L'installazione dei sistemi di Videocontrollo è vietata nei casi in cui sia possibile adottare efficaci dispositivi di controllo alternativi (come la presenza di personale addetto alla vigilanza, ecc.) in considerazione del principio di proporzionalità.
2. La loro presenza è segnalata da una informativa agevolmente rilevabile.

Art 9. Videocitofoni

1. Si applicano all'installazione di Videocitofoni (anche collegati via web o rete locale) tutte le regole previste per il Videocontrollo.

Art 10. Videosorveglianza (ripresa con registrazione immagini)

1. Si applicano all'installazione dei sistemi di Videosorveglianza tutte le regole previste per il Videocontrollo.
2. In applicazione del principio di proporzionalità, la conservazione temporanea dei dati deve essere commisurata al grado di indispensabilità e per il solo tempo necessario a raggiungere la finalità perseguita.
3. La conservazione è limitata a poche ore o, al massimo, alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o esercizi, nonché nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.
In ogni caso, attese le finalità degli impianti di videosorveglianza installati in Azienda, valutato in misura medio/alto il livello di rischio delle aree sottoposte a controllo, considerate le esigenze di

conservazione delle immagini in relazione a festività e/o chiusura di uffici e strutture, considerata l'esigenza di uniformare sul territorio aziendale (di estese dimensioni e con un elevatissimo numero di strutture interessate) la procedura di gestione dei dati trattati mediante videosorveglianza, è consentito un tempo più ampio di conservazione dei dati, comunque non superiore a sette giorni.

4. I supporti non più utilizzati devono essere distrutti prima di essere cestinati.

Art. 11. Descrizione degli Impianti di videosorveglianza

Gli impianti di videosorveglianza sono descritti nelle allegate schede. La rilevazione è effettuata alla data del _____ ed in caso di variazioni si procederà all'aggiornamento.

Titolo V – Adempimenti

Art. 12. Informativa

1. Gli interessati sono informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona video sorvegliata e dell'eventuale registrazione.
Il supporto con l'informativa (vedi modello allegato):
 - è collocato nei luoghi ripresi o nelle immediate vicinanze, non necessariamente a contatto con la telecamera;
 - è in un formato e in un posizionamento tale da essere chiaramente visibile;
 - ingloba un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione;
 - indica con chiarezza se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

Art. 13. Risoluzione angolatura e panoramica delle riprese

Al fine di evitare di incorrere nel reato di interferenze illecite nella vita privata (art. 615bis c.p.), l'angolatura e la panoramica delle riprese deve essere effettuata con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere (spazi di esclusiva pertinenza zonale) evitando aree non necessarie.

Titolo VI - Disciplina Settori Specifici

Art. 14. Luoghi di Lavoro

1. Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 300/1970 è vietato l'uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori.
2. Le riprese effettuate non potranno essere utilizzate a fini disciplinari.

3. L'attività di videocontrollo e/o videosorveglianza è ammessa solo ed esclusivamente per finalità di sicurezza negli ambienti di lavoro e di tutela del lavoratore. L'installazione degli impianti dovrà essere concordata con le rappresentanze sindacali unitarie e il Titolare ne motiva l'effettiva necessità.
4. Le riprese effettuate ai fini della formazione possono essere effettuate solamente previa autorizzazione del Titolare nonché informativa, consenso e liberatoria da parte degli interessati.
5. E' inoltre inammissibile l'installazione di sistemi di videosorveglianza in luoghi riservati esclusivamente ai lavoratori o non destinati all'attività lavorativa.

Art. 15. Ospedali e luoghi di cura

1. Considerata la natura sensibile dei dati, l'installazione e l'utilizzo degli impianti di ripresa nell'ambito di luoghi di cura dovrà garantire che il trattamento si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell'interessato.
2. L'installazione di telecamere in particolari reparti di degenza è consentita soltanto per la sicurezza del paziente.
3. Al fine di garantire la necessaria riservatezza del paziente, i monitor riservati al controllo o destinati ai familiari devono essere posizionati in ambienti separati e normalmente non accessibili al pubblico.
4. Eventuali riprese in sale operatorie per documentare interventi chirurgici soltanto per scopi scientifici, didattici e di autoverifica, che vedono coinvolti il malato e il personale dipendente possono essere effettuati previa autorizzazione del Titolare nonché informativa, consenso e liberatoria da parte degli interessati. Il Titolare potrà rilasciare un'autorizzazione generale che si intenderà valida per tutti gli interventi chirurgici.
5. Le riprese effettuate nell'ambito della psicoterapia sono soggette alla richiesta di consenso da parte del paziente. Nel modulo di consenso deve essere specificamente riportata l'autorizzazione al trattamento dei dati tramite ripresa audiovisiva delle sedute.

Titolo VII - Diritti

Art. 16. Diritti degli interessati

1. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy, all'Interessato è assicurato l'esercizio dei propri diritti, in particolare:
 - a) accedere ai dati che li riguardano;
 - b) verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento;
 - c) ottenere l'interruzione di un trattamento illecito.
2. L'A.S.L. BI garantisce l'effettivo esercizio dei diritti dell'interessato, secondo le seguenti modalità:

- a) l'interessato, previa verifica dell'identità ed entro le ventiquattro ore successive alla rilevazione, può richiedere per iscritto l'accesso alle registrazioni che lo riguardano.
L'eventuale accesso a registrazioni può comprendere eventuali dati riferiti direttamente o indirettamente a terzi solo nei limiti previsti dal Codice, ovvero nei soli casi in cui la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati personali relativi all'interessato (*art. 10, comma 5, del Codice*);
- b) i dati sono estratti a cura dell'Incaricato e possono essere comunicati direttamente al richiedente mediante la visione delle registrazioni e, se vi è richiesta, si provvede alla duplicazione di tali registrazioni su adeguato supporto, fatto salvo quanto indicato alla lettera precedente;
- c) la visione e l'estrazione delle rilevazioni è gratuita per l'interessato salvo il rimborso per la spesa dei supporti; qualora, tuttavia a seguito di questa operazione non risulti l'esistenza di dati che riguardino l'interessato potrà essergli addebitato un contributo spese ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 10 del Codice Privacy ⁽¹⁾.

Titolo VIII - Disposizioni finali

Art. 17- Modelli

Al presente regolamento viene allegata la seguente documentazione:

- facsimile di nomina responsabile esterno al trattamento (completa di allegati)
- facsimile di nomina responsabile interno al trattamento (completa di allegati)
- facsimile di nomina incaricati al trattamento (allegato alla lettera di nomina)
- modello semplificato di informativa ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Codice, utilizzabile per la segnalazione di accesso in una zona video sorvegliata.

1 **Art. 10 – Riscontro all'interessato**

7. Quando a seguito della richiesta di cui all'art. 7, commi 1 e 2, lett. a), b) e c) non risulta confermata l'esistenza di dati che riguardano l'interessato, può essere chiesto un contributo spese non eccedente i costi effettivamente supportati per la ricerca effettiva nel caso specifico.

8. Il contributo di cui al comma 7 non può comunque superare l'importo determinato dal Garante con provvedimento di carattere generale, che può individuarlo forfettariamente in relazione al caso in cui i dati sono trattati con strumenti elettronici e la risposta è fornita oralmente. Con il medesimo provvedimento il Garante può prevedere che il contributo possa essere chiesto quando i dati personali figurano su uno speciale supporto del quale è richiesta specificamente la riproduzione, oppure quando, presso uno o più titolari, si determina un notevole impiego di mezzi in relazione alla complessità e all'entità delle richieste ed è confermata l'esistenza di dati che riguardano l'interessato.

Fac-simile nomina responsabile videosorveglianza esterno all'Azienda

Ponderano,

A(nome della società)

e p.c. Al Direttore Direzione Sanitaria di Presidio
Al Direttore SC.....
Al Dirigente Responsabile

Oggetto: Protezione e trattamento dati personali immagini apparecchiature di video sorveglianza A.S.L. BI di Biella affidato in gestione esterna - Nomina responsabile.

Ai sensi dell'art. 29 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.lgs. 196/2003), si nomina la società (*indicare la ragione sociale e la sede*), nella persona del suo legale rappresentante (*indicare nome cognome e carica sociale*), Responsabile esterno del trattamento dati dell'A.S.L. BI di Biella relativamente alle Immagini delle apparecchiature di video sorveglianza - (*Indicare il luogo, esempio Presidio Ospedaliero A.S.L. "BI" di Biella*) - affidate in gestione esterna, come da deliberazione n. (o determinazione n.) del _____

Gli impianti sono elencati nella tabella, allegato A) alla presente lettera di nomina

L'installazione delle telecamere dovrà rispettare i seguenti principi generali:

INFORMATIVA

- I cittadini che transitano in aree sorvegliate devono essere informati con cartelli (vedi modello 1); i cartelli devono essere visibili al buio se la videosorveglianza è attiva in orario notturno;
- I sistemi di videosorveglianza installati da soggetti pubblici e privati, collegati alle forze di polizia richiedono uno specifico cartello Informativo. (vedi modello 2).

L' informativa deve essere chiaramente visibile ed indicare chi effettua la rilevazione delle immagini e per quali scopi e deve fornire gli elementi previsti dal Codice (art. 13) con particolare riguardo alle finalità e all'eventuale conservazione anche con formule sintetiche, ma chiare e senza ambiguità (vedi modello allegato 3: "Informativa ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Codice").

In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area e alle modalità delle riprese, vanno installati più cartelli.

- Il supporto con l'informativa:
 - deve essere collocato nei luoghi ripresi o nelle immediate vicinanze, non necessariamente a contatto con la telecamera;
 - deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile;

- può inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

CONSERVAZIONE

- Le immagini registrate possono essere conservate per un periodo limitato e fino ad un massimo di 24 ore (fatte salve speciali esigenze relative a Indagini di polizia e giudiziarie);
- Per attività particolarmente rischiose è ammesso un periodo più ampio (comunque non oltre la settimana).
- Eventuali esigenze di allungamento dovranno essere sottoposte a verifica preliminare del Garante.

Il Responsabile del trattamento dati dovrà uniformarsi alle norme vigenti, alle direttive fornite dal Garante per la protezione dei dati personali di cui al Provvedimento generale sulla videosorveglianza - 8 aprile 2010 (doc. web n. 1712680), nonchè al documento sulla videosorveglianza dell'A.S. L. BI approvato con atto n. del _____

A tal fine il responsabile provvederà:

- a) alla nomina per iscritto degli incaricati al trattamento comunicando all'ASL BI i nomi o le categorie delle persone abilitate a visualizzare le immagini, anche al solo scopo di manutenzione delle apparecchiature;
- b) a dare istruzioni ed adeguata formazione per il corretto trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 11 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" eseguendo a tal fine gli opportuni controlli;
- c) all'adozione delle misure di sicurezza, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta, secondo gli standards minimi di sicurezza, così come previsto dalla vigente normativa, in particolare dagli artt. 31 a 36 e dall'allegato B del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- d) a fare rispettare ai propri incaricati gli obblighi di segretezza e di non divulgazione dei dati di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento degli incarichi conferiti senza limiti temporali.

Il Responsabile inoltre garantisce di provvedere agli adempimenti cui è tenuto nei confronti dell'Autorità Garante, quando richiesto e nei limiti dovuti, disponendosi a collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare, sia con l'Autorità. In particolare:

- fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
- consente l'effettuazione di controlli.

Il Responsabile del trattamento dovrà trasmettere al Titolare del trattamento dati una relazione riguardante:

- le misure di sicurezza adottate
- le istruzioni impartite agli incaricati

Tale relazione dovrà essere aggiornata in caso di variazioni.

Inoltre qualsiasi variazione della situazione oggettiva o delle caratteristiche soggettive del Responsabile, tali da compromettere il corretto espletamento dei compiti descritti, deve essere preventivamente comunicata al Titolare, che potrà in piena autonomia e libertà di valutazione esercitare il diritto di recesso, senza penali ed eccezioni di sorta.

Il Titolare si riserva di revocare, in autonomia e libertà di valutazione, la nomina a Responsabile dei dati trattati nel caso in cui il Responsabile del trattamento non si attenga a quanto indicato con il presente atto di nomina.

Titolare del Trattamento dati ASL BI
Il legale rappresentante

La società _____ nella persona del suo Legale rappresentante, dichiara di accettare la nomina a *Responsabile esterno del trattamento dati* dell'A.S.L. BI di Biella *relativamente alle Immagini delle apparecchiature di videosorveglianza*, conferma la conoscenza degli obblighi che assume in relazione a quanto disposto dalla normativa vigente e si impegna a procedere al trattamento dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare.

La società _____ si impegna altresì ad impartire agli incaricati del trattamento le istruzioni in merito alle operazioni di trattamento ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione.

Responsabile del trattamento dati
(videosorveglianza)

Società _____

Il legale rappresentante

Si invita a restituire un esemplare della presente nomina, siglata in ogni pagina e firmata dal legale rappresentante, entro 10 giorni dal ricevimento.

Allegati:

- cartello modello 1 e cartello modello 2
- facsimile informativa modello 3

Fac-simile nomina responsabile videosorveglianza esterno all'Azienda

Allegato alla nomina: cartello modello 1 e cartello modello 2

Modello n. 1



Se le immagini non sono registrate, sostituire
il termine "registrazione" con quello di "rilevazione"

Modello n. 2



Se le immagini non sono registrate, sostituire
il termine "registrazione" con quello di "rilevazione"

NB: A tali modelli dovrà essere allegata l'informativa

Fac-simile nomina responsabile videosorveglianza esterno all'Azienda

Allegato alla nomina: facsimile informativa

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03

AREA VIDEOSORVEGLIATA

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati sono trattati esclusivamente per finalità di sicurezza e di tutela del patrimonio aziendale .
Ovvero per la sorveglianza accessi dei pazienti
Ovvero per la sorveglianza dei pazienti

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati avverrà in modo lecito, secondo correttezza e in ossequio ai principi di necessità, liceità, proporzionalità e finalità.
I dati raccolti tramite i sistemi di videosorveglianza non sono oggetto di diffusione né di comunicazione. La visione delle immagini è consentita nei casi e secondo le modalità previste dal Regolamento aziendale in materia, disponibile sul sito internet www.aslbi.piemonte.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Intranet aziendale.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato può esercitare tutti i diritti in conformità al Codice in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento (*art. 7 del Codice D.Lgs. 196/03*, con le modalità indicate da _____ (*Indicare l'ufficio o lo struttura*))

TITOLARE/RESPONSABILE/INCARICATI

Titolare del trattamento dei dati è l'A.S.L. BI di Biella, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.
Responsabile del trattamento è _____
Incaricati sono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Responsabile e/o dal Titolare

Fac-simile nomina responsabile videosorveglianza interno all'Azienda

Ponderano,

Al Direttore Direzione Sanitaria di Presidio
Al Direttore SC.....

Oggetto: Protezione e trattamento dati personali immagini apparecchiature di video sorveglianza A.S.L. BI di Biella installate presso _____ - Nomina responsabile.

Ai sensi dell'art. 29 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.lgs. 196/2003), si nomina il Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero (oil Direttore della S.C. _____) (*indicare nome cognome*), *Responsabile del trattamento dati* dell'A.S.L. BI di Biella *relativamente alle immagini delle apparecchiature di video sorveglianza* installate presso _____

L'installazione delle telecamere deve rispettare i seguenti principi generali:

INFORMATIVA

- I cittadini che transitano in aree sorvegliate devono essere informati con cartelli (vedi modello 1); i cartelli devono essere visibili al buio se la videosorveglianza è attiva in orario notturno;
- I sistemi di videosorveglianza installati da soggetti pubblici e privati, collegati alle forze di polizia richiedono uno specifico cartello informativo (vedi modello 2).

L'informativa deve essere chiaramente visibile ed indicare chi effettua la rilevazione delle immagini e per quali scopi e deve fornire gli elementi previsti dal Codice (art. 13) con particolare riguardo alle finalità e all'eventuale conservazione anche con formule sintetiche, ma chiare e senza ambiguità (vedi modello allegato 3: "informativa ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Codice").

In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area e alle modalità delle riprese, vanno installati più cartelli.

- Il supporto con l'informativa:
 - deve essere collocato nei luoghi ripresi o nelle immediate vicinanze, non necessariamente a contatto con la telecamera;
 - deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile;
 - può inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

CONSERVAZIONE

- Le immagini registrate possono essere conservate per un periodo limitato e fino ad un massimo di 24 ore (fatte salve speciali esigenze relative a indagini di polizia e giudiziarie);
- Per attività particolarmente rischiose è ammesso un periodo più ampio (comunque non oltre la settimana).
- Eventuali esigenze di allungamento dovranno essere sottoposte a verifica preliminare del Garante.

Il Responsabile del trattamento dati dovrà uniformarsi alle norme vigenti, alle direttive fornite dal Garante per la protezione dei dati personali di cui al Provvedimento generale sulla videosorveglianza - 8

aprile 2010 (doc. web n. 1712680), nonché al documento sulla videosorveglianza dell'A.S.L. BI approvato con atto n. ____ del _____

A tal fine il responsabile provvederà:

- a) alla nomina per iscritto degli incaricati al trattamento secondo il modello allegato 4 alla presente, comunicando al Titolare l'elenco degli stessi;
- b) alla stesura di apposito mansionario a cui attenersi per il trattamento dei dati (facsimile allegato 5);
- c) a dare istruzioni ed adeguata formazione agli incaricati per il corretto trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 11 del "Codice in materia di protezione dei dati personali" eseguendo a tal fine gli opportuni controlli;
- d) a fare rispettare al propri incaricati gli obblighi di segretezza e di non divulgazione dei dati di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento degli incarichi conferiti senza limiti temporali.
- e) a verificare che siano attuate tutte le misure di sicurezza, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta, secondo gli standards minimi di sicurezza, così come previsto dalla vigente normativa, in particolare dagli artt. 31 a 36 e dall'allegato B del "Codice in materia di protezione dei dati personali", segnalando eventuali mancanze agli uffici competenti.

Il Responsabile inoltre garantisce di provvedere agli adempimenti cui è tenuto nei confronti dell'Autorità Garante, quando richiesto e nei limiti dovuti, disponendosi a collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare, sia con l'Autorità. In particolare:

- fornisce Informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
- consente l'effettuazione di controlli .

Inoltre qualsiasi variazione della situazione oggettiva o delle caratteristiche soggettive del Responsabile, tali da compromettere il corretto espletamento dei compiti descritti, deve essere preventivamente comunicata al Titolare, che potrà in piena autonomia e libertà di valutazione esercitare il diritto di recesso, senza penali ed eccezioni di sorta.

Il Titolare si riserva di revocare, in autonomia e libertà di valutazione, la nomina a Responsabile dei dati trattati nel caso in cui il Responsabile del trattamento non si attenga a quanto indicato con il presente atto di nomina .

Titolare del Trattamento dati ASL BI
Il Legale Rappresentante

Il Direttore _____ dichiara di accettare la nomina a *Responsabile del trattamento dati dell'A.SL BI di Biella relativamente alle immagini delle apparecchiature di videosorveglianza elencati nella presente nomina*, conferma la conoscenza degli obblighi che assume in relazione a quanto disposto dalla normativa vigente, si impegna a procedere al trattamento dati attenendosi alle istruzioni impartite dal

Titolare ed ad impartire agli incaricati le istruzioni in merito alle operazioni di trattamento nonché a vigilare sulla loro puntuale applicazione .

Responsabile del trattamento dati
(videosorveglianza)
Il Direttore del Presidio Ospedaliero

o della S.C. _____

Si invita a restituire un esemplare della presente nomina, siglata in ogni pagina e firmata dal legale rappresentante, entro 10 giorni dal ricevimento.

Allegati:

- **cartello modello1 e cartello modello2**
- **modello 3: informativa 3**
- **modello 4: nomina incaricato trattamento**
- **modello 5: mansionario**

Facsimile nomina responsabile videosorveglianza interno all'Azienda

Allegato alla nomina: cartello modello 1 e cartello modello 2

Modello n. 1



Se le immagini non sono registrate, sostituire
il termine "registrazione" con quello di "rilevazione"

Modello n. 2



Se le immagini non sono registrate, sostituire
il termine "registrazione" con quello di "rilevazione"

NB: A tali modelli dovrà essere allegata l'informativa

Facsimile nomina responsabile videosorveglianza interno all'Azienda

Allegato alla nomina: **Modello n. 3** fac-simile informativa

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03

AREA VIDEOSORVEGLIATA

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati sono trattati esclusivamente per finalità di sicurezza e di tutela del patrimonio aziendale .

Ovvero per la sorveglianza accessi dei pazienti

Ovvero per la sorveglianza dei pazienti

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati avverrà in modo lecito, secondo correttezza e in ossequio ai principi di necessità, liceità, proporzionalità e finalità.

I dati raccolti tramite i sistemi di videosorveglianza non sono oggetto di diffusione né di comunicazione. La visione delle immagini è consentita nei casi e secondo le modalità previste dal Regolamento aziendale in materia, disponibile sul sito internet www.aslbi.piemonte.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Intranet aziendale.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato può esercitare tutti i diritti in conformità al Codice in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento (*art. 7 del Codice D.Lgs. 196/03*, con le modalità indicate da _____ (*Indicare l'ufficio o lo struttura*))

TITOLARE/RESPONSABILE/INCARICATI

Titolare del trattamento dei dati è l'A.S.L. BI di Biella, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

Responsabile del trattamento è _____

Incaricati sono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Responsabile e/o dal Titolare

Fac-simile nomina Incaricato videosorveglianza

Allegato alla nomina : **Modello n. 4** - facsimile nomina incaricato

NOMINA INCARICATO AL TRATTAMENTO IMMAGINI

Ponderano,

Gentile Signore/a

Il D.lgs. 30.06.2003 n. 196/2003 "Codice In materia di protezione dei dati personali" impone che all'interno di ogni realtà aziendale sia costituita una gerarchia, comprendente le figure del Titolare, del Responsabile e dell'incaricato, funzionale alla sua applicazione. Tale gerarchia non comporta alcuna modifica della qualifica professionale o delle mansioni assegnate ai dipendenti.

Nell'ambito dello svolgimento delle Sue funzioni Lei viene necessariamente a conoscenza delle immagini registrate o rilevate dagli impianti di videosorveglianza.

Con la presente La nominiamo, pertanto, incaricato del trattamento delle seguenti categorie di dati :

LUOGO INSTALLAZIONE	TIPO APPARECCHIATURA	Postazione di controllo della apparecchiatura

Al fine di una corretta applicazione della legge citata, nonché di una adeguata tutela dei diritti degli interessati, dovrà:

- trattare tutti i dati personali di cui viene a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, in modo lecito e secondo correttezza;
- è tenuto a rispettare gli obblighi di segretezza e di non divulgazione dei dati di cui viene a conoscenza nello svolgimento degli incarichi conferiti senza limiti temporali;
- attenersi al mansionario e rispettare le misure di sicurezza.

E' fatto assoluto divieto di diffondere, utilizzare i dati personali ai quali si accede per motivi di lavoro.

L'incaricato dovrà osservare scrupolosamente tutte le misure di sicurezza già in atto, o che verranno comunicate in seguito dal Titolare o dal Responsabile del trattamento.

Responsabile del trattamento dati
Il Direttore del Presidio Ospedaliero

o della S.C. _____

L'incaricato si impegna a procedere al trattamento delle immagini attenendosi alle istruzioni impartite.

Firma dell' incaricato _____

Facsimile nomina Incaricato videosorveglianza

Allegato alla nomina dell'incaricato al trattamento delle immagini: **Modello 5**

MANSIONARIO E MISURE DI SICUREZZA DEI DATI TRATTATI dalla SC

Categorie dei dati trattati:

Immagini relative a :

- accessi in genere presso _____
- accessi pazienti pronto soccorso _____
- stato di salute pazienti ricoverati presso _____
- ambienti di lavoro _____
- beni e patrimonio _____
- altro _____ (da specificare)

Finalità del trattamento:

I dati sono trattati:

- per la sorveglianza degli accessi in genere
- per la sorveglianza degli accessi dei pazienti
- per la sorveglianza dello stato di salute di pazienti ricoverati
- per finalità di sicurezza e di tutela del patrimonio aziendale
- per finalità di sicurezza degli ambienti di lavoro
- altro _____ (da specificare)

Trattamenti a cui l'incaricato è autorizzato:

- visione senza registrazione
- visione durante la registrazione *
- conservazione delle immagini *
- visione di Immagini già registrate
- distruzione delle immagini
- estrazione a seguito di richiesta dell'Autorità Giudiziaria e/o dell'interessato**

*Il periodo di conservazione delle immagini deve essere limitato a poche ore o al massimo 24 ore, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a indagini. Per attività particolarmente rischiose è ammesso un tempo più ampio, che non può superare comunque la settimana

**La visione sarà effettuata in caso di necessità dall'autorità giudiziaria, dal responsabile del trattamento dati e, se necessario, dagli incaricati di volta individuati dal titolare o responsabile del trattamento.

Ambito di comunicazione:

I dati possono essere comunicati

- su richiesta dell'autorità giudiziaria
- su richiesta dell'interessato previa verifica e accoglimento dell'istanza

Per prevenire possibili accessi non autorizzati è previsto l'accesso alle registrazioni attraverso opportune misure basate in particolare su una "doppia chiave" fisica o logica che consentano una immediata ed integrale visione delle immagini solo in caso di necessità

Modelli Informativa per segnalazione di accesso in zona video sorvegliata

Modello n. 1



Se le immagini non sono registrate, sostituire il termine "registrazione" con quello di "rilevazione"

Modello n. 2



Se le immagini non sono registrate, sostituire il termine "registrazione" con quello di "rilevazione"

NB: A tali modelli dovrà essere allegata l'informativa

INFORMATIVA AGLI UTENTI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03

AREA VIDEOSORVEGLIATA

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati sono trattati esclusivamente per finalità di sicurezza e di tutela del patrimonio aziendale .
Ovvero per la sorveglianza accessi dei pazienti
Ovvero per la sorveglianza dei pazienti

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati avverrà in modo lecito, secondo correttezza e in ossequio ai principi di necessità, liceità, proporzionalità e finalità.

Le registrazioni sono conservate per 24 ore, successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o a speciali esigenze relative di indagini di polizia e giudiziarie.

I dati raccolti tramite i sistemi di videosorveglianza non sono oggetto di diffusione né di comunicazione. La visione delle immagini è consentita nei casi e secondo le modalità previste dal regolamento aziendale in materia, disponibile sul sito internet www.aslbi.piemonte.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Intranet aziendale.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato può esercitare tutti i diritti in conformità al Codice in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento (*art. 7 del Codice D.Lgs. 196/03, con le modalità indicate da _____ (Indicare l'ufficio o lo struttura)*)

TITOLARE/RESPONSABILE/INCARICATI

Titolare del trattamento dei dati è l'A.S.L. BI di Biella, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

Responsabile del trattamento è _____

Incaricati sono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Responsabile e/o dal Titolare